



*Direzione Ambiente, energia e territorio  
Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali*

*jacopo.chiara@regione.piemonte.it  
progettazione.green@regione.piemonte.it - progettazione.green@cert.regione.piemonte.it  
biodiversita@regione.piemonte.it - biodiversita@cert.regione.piemonte.it*

*Data (\*)*

*Protocollo (\*) /A1601B*

*(\*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA*

*Classificazione 13.200.20-VALINC 48/2021A*

Direzione Competitività del Sistema Regionale  
Settore Polizia mineraria, cave e miniere

p.c.

Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Valutazioni Ambientali e procedure integrate

Arpa Piemonte - Dipartimento Valutazioni Ambientali

S.S. Valutazioni Ambientali e Grandi Opere

**Oggetto:** l.r. 19/2009, d. lgs. 152/2006. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam contenute provvedimento di VIA – D.G.R. n. 17-4623 del 4 febbraio 2022 ai sensi dell’art. 28, c. 3 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto “Nuova autorizzazione di cava ai sensi della l.r. 23/2016 in località Santo Stefano nel Comune di Fossano (CN)”, Cat. A1.5 - Pos. 2021-03/VAL. M1993C. Comune: Fossano (CN). Proponente: Unicalcestruzzi S.p.A. Valutazione di Incidenza rispetto al SIC IT 1160071 “Greto e risorgive del torrente Stura” e alla ZPS IT 1160059 “Zone umide di Fossano e Sant’Albano Stura”.

In merito alla condizione ambientale n.1 della sezione 4 della parte A dell’allegato tecnico alla DGR n. 17-4623 del 4 febbraio 2022, provvedimento autorizzatorio di VIA e contestuale VINCA rispetto al SIC IT 1160071 “Greto e risorgive del torrente Stura” e alla ZPS IT 1160059 “Zone umide di Fossano e Sant’Albano Stura” del progetto “Nuova autorizzazione di cava ai sensi della l.r. 23/2016 in località Santo Stefano nel Comune di Fossano (CN)”, si comunica che:

- il piano di manutenzione del robinieto, destinato ad invecchiamento, strutturato affinché non venga colonizzato da nuove specie vegetali esotiche invasive e si sviluppi una rinnovazione di specie autoctone, prevede l'inserimento di latifoglie autoctone utilizzando specie della vegetazione potenziale di riferimento (transizione tra fascia ripariale e bosco planiziale) dal terzo anno di manutenzione in funzione dello spazio a disposizione e degli esiti delle operazioni di diradamento effettuate negli anni precedenti.

Tale piano risulta coerente con i disposti del provvedimento autorizzatorio e, pertanto, visto anche il contributo ARPA Piemonte, si ritiene ottemperata tale condizione ambientale

Distinti saluti.

**Arch. Jacopo Chiara**

*Il presente documento è sottoscritto con firma  
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

*referente:*

*Clizia Bonacito, 011-4322358  
Luca De Antonis 011-4322789*

*Risposta a prot. n. 135041/A16.000 del 04/11/2022*